



Orphan Black Stagione 3

Episodio 6 Titolo Certain Agony of the Battlefield

Messa in onda 23 maggio 2015

Regia Helen Shaver

Scritto da Aubrey Nealon

A cura di Odamei

Note: la regia dell'episodio è di Helen Shaver (Cuori nel Deserto per intenderci, magari le più giovani non lo conoscono, ma essendo un cult della cinematografia lesbica filate a vederlo).

Risvegli, ad ognuno il suo. Sarah vive un incubo nell'incubo. Si risveglia nella cella, aperta, esce e si aggira per la base deserta dove incontra nientemeno che Kira, la quale la conduce in una tenda simile a quella in cui giocava a casa. Lì vede se stessa e Rudy alle prese con una trasfusione di sangue. Quindi si sveglia e vomita.

Paul incontra un tizio al quale consegna il diario di Parsons.

Dal mondo di Morfea a quello "reale", Kira è in videocollegamento dall'Islanda, con Felix e Siobhan. Quest'ultima ha sguinzagliato i suoi uomini che pare abbiano trovato la base dei Castor, in Messico. Forse.

Cosima viene svegliata dal suono del cellulare, mentre è fra le lenzuola in desabillé e in una casa che non è la sua. Infatti Shay sta preparando la colazione e le porta una simil spremuta con aggiunta di radice di liquirizia, che però Cosima avrà solo se rivelerà chi è Sarah. Gigantesco campanello d'allarme, che suona in ogni gene di Cosima, ma la sua novella fiamma si salva dicendo che la ragazza ha nominato Sarah in sogno e che ha pensato fosse una ex. La scienziata la aggiusta dicendo che si tratta di una sua cara amica che per lei è come una sorella (santi cloni), ma non sembra molto tranquilla (in Orphan Black stare tranquilli può portare spesso dritti sotto qualche metro di terra).

Casa Hendrix. La vendita di sapone sembra andare a gonfie vele e Alison e Donnie, vestiti della sola biancheria intima, danno vita ad un balletto esilarante in camera da letto, in mezzo a banconote e monete. I festeggiamenti vengono interrotti dalla figlia che ricorda ai due buontemponi che sono sempre dei genitori e che i ragazzi devono andare a karate.

Cosima va al DYAD e prima che Scott possa avvisarla si trova davanti... Delphine. Sussulto che dura un nanosecondo e fra le innamorate sono subito fuoco e fiamme. Delphine bacchetta per bene i

due per aver condotto delle ricerche senza dire niente e soprattutto è piccata per la presa in giro. Della serie, analizzate il cervello di un Castor in laboratorio e pensate di farlo passare per il gioco del piccolo chimico? In più vuole sapere perché stanno esaminando Gracie, ma su Baby Jesus Cosima è muta come un pesce. Al che Delphine dà la sua ultima stoccata, chiedendo se, mentre faceva le sue ricerche di nascosto, si sia accorta di una proteina “difettosa” presente sia in Gracie che nel Castor deceduto. Delphine 1 Cosima 0. Cosima ha le sue ragioni a non fidarsi, ma Delphine dal canto suo sta cercando di proteggerla e si sente tradita. Forse, ma solo forse, un po’ di fiducia la merita.

Paul torna alla base dove trova Sarah febbricitante. La Coady dice di averle dato un antinfiammatorio ma oramai il Maggiore le crede quanto io confido in una mia vincita al superenalotto.

Helena intanto è in fuga, ricercata da Rudy. La ragazza, al limite delle forze, dopo un breve scambio di idee con Pupok, lo mangia in un istante. Se tutte le discussioni si risolvessero così, forse non andremmo così male.

Paul ha un colloquio con il medico collega della Coady, il dialogo rafforza le sue convinzioni sul fatto che la diabolica dottoressa stia tramando qualcosa.

DYAD. Delphine chiede a Cosima delle sue assenze e dei ritardi al lavoro, ovvero se dipendano dal fatto che sta male. Cosima replica dicendo che sta bene e Delphine allora chiede se c’è qualcosa che deve sapere. Risposta: No. Quindi accolgono Gracie accompagnata da Felix. Cosima cerca di metterla a suo agio e Felix requisisce Scott non prima di aver detto a Gracie-Sposa Cadavere, di farsi forza. Il ragazzo convince Scott ad accompagnarlo da Rachel.

Paul parla con Mark il quale confessa al Maggiore Dierden di essersi innamorato di Gracie.

Alison incontra il collega in affari Jason. Vorrebbe passare alla “fase successiva”, ma le aspirazioni per un avanzamento di mercato cadono rovinosamente all’arrivo di Donnie su un’auto fiammante, costosa e nuova di zecca. Per fortuna Alison come sempre ha un piano.

Mentre Paul fruga fra le cose della Coady con l’aiuto di Mark, Delphine e Cosima, che insieme sono una potenza nel campo scientifico, “analizzano” Gracie. Mark apprende che il suo “difetto” è sessualmente trasmissibile.

Sarah è ancora sotto “tortura” e scopriamo che la bastardona Coady (che, è ufficiale, vince il premio come dottoressa più odiosa di Orphan Black), le ha trasfuso del sangue di Rudy e presumibilmente la sua malattia. Paul la arresta. Intanto Sarah, con la febbre sempre più alta, nel delirio vede sé stessa bambina, Beth, Beth e Paul in un video. Quindi ha una conversazione con Beth durante la quale racconta tutta la sua disperazione per non essere riuscita a fare nulla per le sue sorelle, Helena se n’è andata, Cosima è malata, Beth si è uccisa. Cit. Beth, facciamo cose terribili per le persone che amiamo. Smetti di chiederti “perché”, comincia a chiederti “chi”.

Paul parla al telefono con il tizio incontrato in precedenza, il quale dice che manderà una squadra entro sei ore.

Scott porta Felix da Rachel. La donna sta dipingendo e, visto che fatica alquanto ad esprimersi, Felix la saluta con un ciao seguito da un “vaffa anche tu”. Il tentativo di sapere qualcosa è inutile, Felix perde la pazienza e Rachel mostra tutta la sua disperazione. Prima di andarsene dalla stanza della donna, Scott prende uno dei fogli che ha dipinto.

Alison ha deciso di comprare il negozio che una volta era della madre, Bubbles, dove vendono saponi e affini (e fra poco anche altri prodotti stupefacenti). Donnie mostra la sua evidente gelosia per la presenza di Jason.

Per Gracie e Felix è ora di tornare a casa. E anche per Cosima. Prima che la ragazza lasci lo studio Delphine le dice “mi manchi”. Cosima non risponde, ma è evidente la tristezza che prova e che un po’ proviamo anche noi. Nota: Cosima è tenerissima quando parla con Gracie, le aggiusta i capelli e le chiude la cerniera della giacca. E, nota 2, brava anche l’attrice che interpreta Gracie.

In seguito vediamo Delphine nel suo studio al DYAD che osserva delle foto di Cosima e Shay e un video del loro incontro. Non le rimane che bere ampi sorsi di quello che presumibilmente è whiskey.

Intanto Cosima va da Shay, con l'intento di dirle che forse dovrebbero rallentare un po', ma fra il dire e il fare c'è di mezzo il limonare, cosa che lei dice di voler fare abbondantemente dopo che la bionda ha aperto la porta di casa.

Uff..., scusatemi ma a me fa tanta tristezza la situazione, Delphine se ti avanza un goccio io lo bevo volentieri.

Comunque le due vengono interrotte da Scott, il quale dice che alcuni simboli presenti sul libro di Duncan, sono identici a quelli presenti sul foglio che il ragazzo ha preso dalla stanza di Rachel.

Sarah si è ripresa, Paul le ha spiegato degli esperimenti della Coady. Sarah gli chiede se amava Beth. Quindi chiede di parlare con la Coady ed emerge del tutto il folle piano della donna. Castor e Leda hanno lo stesso difetto, nei primi si manifesta nel cervello, nelle seconde nei tessuti epiteliali, ma a quanto pare Sarah è stata in grado di guarire. E, come dice Paul, è un'arma, ma la Coady si guarda bene dal dire chi è il committente.

Intanto Rudy, messo al corrente degli ultimi avvenimenti, torna alla base e libera il fratello. Paul contatta il tizio che aveva promesso una squadra di rinforzo e capisce che è il caso di darsela a gambe (che vi dicevo riguardo al concetto di "tranquillo"?). Oltretutto Mark lo avvisa circa il rientro di Rudy. Detto fatto i due si incontrano, anzi si scontrano. Il Castor rimane a terra ma Paul è ferito. Immediatamente capisce che la situazione è ormai compromessa e fa in modo che Sarah si infili in una galleria che porta ai garage. Inutili sono i tentativi della ragazza perché Paul riapra la grata. Prima di andarsene le sorride e le dice che non era Beth quella che amava. Dio che tristezza anche qui. Delphine passami un altro whiskey, doppio per favore.

Intanto Rudy e Coady hanno ripreso il controllo della base e vanno nell'alloggio della dottoressa, dove trovano ad attenderli Paul. Il quale fa un ultimo tentativo dicendo alla donna di curare i figli e basta, ma ormai il delirio di onnipotenza ha fatto il suo corso e lei gli spara senza pietà.

Prima di morire, Paul lascia cadere a terra una bomba a mano. La Coady e Rudy fanno in tempo, credo, a fuggire, ma il resto salta tutto in aria, materiale genetico compreso. Sarah sta percorrendo la galleria e viene sbalzata a terra dall'esplosione, ma niente paura, ad aiutarla a risollevarsi c'è Helena, che le dice di darsi una mossa, c'è gente in pensiero per loro, noi compresi.

Nella sua stanza Rachel dipinge e, piangendo, osserva una foto che la ritrae, bambina, con il padre.

Puntata colma di tristezza. Per Cosima e Delphine, per Paul e anche per Rachel. Al momento la coppia Shay-Cosima non mi entusiasma, vuoi perché si sono viste ancora troppo poco, vuoi perché Delphine e Cosima hanno un'altra alchimia e si percepisce chiaramente. Ora sarà interessante vedere cosa farà la bella francese gelosa.

Alla prossima settimana, bevo l'ultimo goccetto alla salute di Paul. Respect.